



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uילותorobilancio@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze

Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze

Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale

A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare

Del 22/01/2007

Riunione del 18 gennaio u.s.

L'Autorità Politica nega il confronto al Sindacato

In data 18 gennaio u.s. si è tenuta la riunione di contrattazione tra le OO.SS. e la delegazione di parte pubblica per affrontare le problematiche concernenti il passaggio all'INPS delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, il trasferimento alla PCDM delle strutture del Servizio Centrale della Segreteria CIPE, la Riqualficazione e la mobilità.

IN MERITO ALL'INPS, la UIL PA ha espresso forti perplessità in merito alla bozza di DPCM presentato dall'Amministrazione.

Dal punto di vista generale, la UIL ha ribadito in tale sede e lo farà anche nel Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INPS forte preoccupazione per l'aggravio di spesa che l'operazione nel suo complesso comporterà alle casse dello Stato.

Entrando nel merito del DPCM abbiamo evidenziato quanto segue:

- il numero di circa trecento impiegati che dovrebbero passare all'INPS appare del tutto sproporzionato considerato che a transitare saranno il 70% delle funzioni delle CMV;
- la necessità di inserire nel DPCM le necessarie garanzie concernenti le problematiche legate al trattamento previdenziale (e bene rammentare che i dipendenti dell'INPS sono titolari di TFR mentre i ministeriali sono titolari di TFS) ed economiche (ad es. indennità di amministrazione).

La UIL, inoltre, ha esplicitamente richiesto all'Amministrazione l'apertura di una fase di contrattazione per apportare al DPCM le necessarie modifiche.

La richiesta è stata respinta e l'Amministrazione è stata costretta a rivelare le proprie reali intenzioni, ribadendo la disponibilità a discutere esclusivamente dei criteri di individuazione dei colleghi che dovranno transitare all'INPS rifiutando ogni forma di confronto su tutte le altre importanti problematiche riguardanti la tutela del personale.

Alla luce dei fatti appare evidente come l'Amministrazione abbia sottoposto al Sindacato la bozza di DPCM solo per giustificare, nella versione definitiva, la presenza della solita dicitura: "Sentite le OO.SS", pur essendo tale materia di natura contrattuale.

IN MERITO AL TRASFERIMENTO DELLA SEGRETERIA CIPE, la UIL ha espresso forte preoccupazione in merito alle modalità di trasferimento del personale che dovrebbe transitare " **conservando lo stato giuridico ed economico in godimento**". Negli intendimenti del Governo, che la UIL non può condividere, c'è l'intenzione dichiarata di impedire che il personale trasferito goda del trattamento economico previsto per i loro colleghi già in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Diversamente dalla questione precedente, alle OO.SS. è stato impedito qualsiasi confronto considerato che il DPCM in questione era già stato firmato dal Ministro e dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

PER QUANTO CONCERNE LA RIQUALIFICAZIONE, l'amministrazione ha comunicato che al massimo entro la prima decade di marzo saranno pubblicati (via intranet) 2500 quesiti concernenti la fase preliminare dei passaggi tra le aree.

La conclusione delle procedure concorsuali è prevista al massimo per la fine di luglio p.v..

E' intenzione dell'Amministrazione, entro dieci giorni dalla pubblicazione dei quesiti, procedere alla fase di preselezione. Al riguardo la UIL PA ha chiesto di aumentare almeno a venti giorni tale termine.

PER QUANTO CONCERNE LA MOBILITA', il punto è stato rinviato.